

Griglia di valutazione “Progetti per la definizione e l’attuazione dei Piani di Miglioramento”

La Commissione attribuirà a ciascun Progetto un punteggio globale massimo di **100 punti** nel rispetto dei seguenti criteri A e B:

A. Adeguatezza della proposta ai requisiti e alle specifiche progettuali (massimo 50 punti)

Tabella A	Punteggio Massimo (punti)
A1. Coerenza dell'azione progettuale rispetto agli esiti del processo di autovalutazione e in particolare alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV;	30
A2. presenza di azioni innovative ispirate alla metodologia della ricerca;	20
TOTALE PARZIALE	50

B. Qualità e fruibilità del progetto, delle attività e delle metodologie proposte, che le Istituzioni scolastiche o le reti si impegnano a realizzare nell’ambito del progetto, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell’Amministrazione (massimo 50 punti)

Tabella B	Punteggio Massimo (punti)
B1. Presenza nel progetto di indicatori concernenti il monitoraggio e la valutazione delle azioni;	35
B2. Impegno formale a documentare gli esiti ed a rendere fruibili i materiali di ricerca e le metodologie utilizzate, che rimarranno di proprietà dell’Amministrazione	15
TOTALE PARZIALE	50

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE Tabelle A e B	100
--	------------

Nell’attribuzione dei finanziamenti si terrà conto, a parità di punteggio relativo ai criteri, dei seguenti elementi di priorità.

Tabella C: Elementi di priorità	Punteggio Massimo (punti)
C1. previsione di forme di co-finanziamento con enti istituzioni ed associazioni culturali e professionali presenti sul territorio nazionale;	10
C2. costituzione di reti per la realizzazione dei progetti;	10
C3. ampiezza delle reti e presenza, nella costituzione di una rete, di istituto/i paritari;	10
C4. Fruibilità dei materiali prodotti, anche in relazione all’utilizzo di tecnologie multimediali e innovative	10

In caso di parità sia del punteggio relativo ai requisiti che di quello relativo agli elementi di priorità, si procederà all'assegnazione dei finanziamenti secondo l'ordine cronologico di consegna del progetto, completo della documentazione di cui all'art. 5 del presente decreto.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.
Claudio Bacaloni